IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# La loro ultima condizione è divenuta peggiore della prima

Non credo che oggi vi sia sulla terra un solo discepolo di Gesù che crede in questa Parola che lo Spirito Santo grida perché quanti hanno abbandonato la via della verità e della giustizia, confessino ogni loro iniquità, e facciano ritorno nella casa del Vangelo. Gesù dice questa stessa verità con meno dettagli, ma è la stessa verità: *“Perciò io vi dico: qualunque peccato e bestemmia verrà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non verrà perdonata. A chi parlerà contro il Figlio dell’uomo, sarà perdonato; ma a chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro. Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l’albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L’uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l’uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato». Quando lo spirito impuro esce dall’uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo, ma non ne trova. Allora dice: “Ritornerò nella mia casa, da cui sono uscito”. E, venuto, la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora; e l’ultima condizione di quell’uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione malvagia» (Mt 12,31-37.43-45).* È cosa giusta chiedersi: perché non si ha più la forza di gridare al mondo tutta la verità del Vangelo, tutta la verità della Divina Rivelazione? La risposta è in verità assai semplice: La Divina Rivelazione è la voce dello Spirito Santo, la voce dello Spirito Santo è la purissima verità sia del cielo che della terra. Chi vuole proclamare la verità dello Spirito Santo, conformemente alla sua Parola, deve possedere come suo cuore lo Spirito Santo. Chi ha come suo cuore il cuore dello Spirito Santo, avrà anche la sua sapienza, la sua intelligenza, il suo consiglio, la sua scienza, la sua fortezza e sempre saprà come dire agli uomini la verità della loro condizione umana e cosa è necessario per ritornare sulla via del Vangelo, la sola via che conduce nella Gerusalemme celeste, la città della vita e della pace e della luce eterna. Le altre vie sono di perdizione eterna con Satana e i suoi angeli.

*Temerari, arroganti, non temono d’insultare gli esseri gloriosi decaduti, mentre gli angeli, a loro superiori per forza e potenza, non portano davanti al Signore alcun giudizio offensivo contro di loro. Ma costoro, irragionevoli e istintivi, nati per essere presi e uccisi, bestemmiando quello che ignorano, andranno in perdizione per la loro condotta immorale, subendo il castigo della loro iniquità. Essi stimano felicità darsi ai bagordi in pieno giorno; scandalosi e vergognosi, godono dei loro inganni mentre fanno festa con voi, hanno gli occhi pieni di desideri disonesti e, insaziabili nel peccato, adescano le persone instabili, hanno il cuore assuefatto alla cupidigia, figli di maledizione! Abbandonata la retta via, si sono smarriti seguendo la via di Balaam figlio di Bosor, al quale piacevano ingiusti guadagni, ma per la sua malvagità fu punito: un’asina, sebbene muta, parlando con voce umana si oppose alla follia del profeta. Costoro sono come sorgenti senz’acqua e come nuvole agitate dalla tempesta, e a loro è riservata l’oscurità delle tenebre. Con discorsi arroganti e vuoti e mediante sfrenate passioni carnali adescano quelli che da poco si sono allontanati da chi vive nell’errore. Promettono loro libertà, mentre sono essi stessi schiavi della corruzione. L’uomo infatti è schiavo di ciò che lo domina. Se infatti, dopo essere sfuggiti alle corruzioni del mondo per mezzo della conoscenza del nostro Signore e salvatore Gesù Cristo, rimangono di nuovo in esse invischiati e vinti,* *la loro ultima condizione è divenuta peggiore della prima. Meglio sarebbe stato per loro non aver mai conosciuto la via della giustizia, piuttosto che, dopo averla conosciuta, voltare le spalle al santo comandamento che era stato loro trasmesso. Si è verificato per loro il proverbio: «Il cane è tornato al suo vomito e la scrofa lavata è tornata a rotolarsi nel fango». (2Pt 2,10-22).*

Quando si è privi dello Spirito Santo, non solo non si ricorda la Parola della salvezza nella purezza della sua verità, con la stessa prepotenza, arroganza, superbia, spavalderia di Satana si vuole imporre ogni falsità e ogni menzogna come via di salvezza. Questo altro non significa se non una cosa sola: chi è senza lo Spirito Santo, vuole imporre il pensiero di Satana come pensiero stesso dei discepoli di Gesù. Se oggi il pensiero di Satana sta invadendo molti cuori, questa invasione rivela che sono senza lo Spirito Santo coloro che impongono la via della menzogna e della falsità come purissimo Vangelo di Dio, ma sono anche senza lo Spirito Santo coloro che la falsità accolgono nel cuore e poi si fanno diffusori di essa. Solo nello Spirito Santo si può conoscere ciò che è dello Spirito e ciò che invece è di Satana. Quando si è senza lo Spirito di Dio, si compie per noi la Parola della Sapienza: *“Celebrando riti di iniziazione infanticidi o misteri occulti o banchetti orgiastici secondo strane usanze, non conservano puri né la vita né il matrimonio, ma uno uccide l’altro a tradimento o l’affligge con l’adulterio. Tutto vi è mescolato: sangue e omicidio, furto e inganno, corruzione, slealtà, tumulto, spergiuro, sconcerto dei buoni, dimenticanza dei favori, corruzione di anime, perversione sessuale, disordini nei matrimoni, adulterio e impudicizia. L’adorazione di idoli innominabili è principio, causa e culmine di ogni male. Infatti coloro che sono idolatri vanno fuori di sé nelle orge o profetizzano cose false o vivono da iniqui o spergiurano con facilità. Ponendo fiducia in idoli inanimati, non si aspettano un castigo per aver giurato il falso. Ma, per l’uno e per l’altro motivo, li raggiungerà la giustizia, perché concepirono un’idea falsa di Dio, rivolgendosi agli idoli, e perché spergiurarono con frode, disprezzando la santità (Sap 14,24-30)*. La Madre di Dio ci colmi con il suo Santo Spirito. Lei questa purissima verità l’ha detta con una sola parola: *“Il mondo ha dimenticato la Parola del Figlio mio”*. Il mondo è nell’iniquità, nella falsità, nell’inganno, nell’orrendo peccato. Che Lei ritorni e ci ricordi questa verità. **01 Gennaio 2025**